

L'incontro L'iniziativa promossa con il Rotary Club: un web meeting con studenti e medici per affrontare il tema

Al Rosselli forum sulla prevenzione andrologica

SCUOLA

Un forum per affrontare con gli studenti il tema della prevenzione andrologica in età giovanile. È stato questo l'argomento del web meeting che si è tenuto il 28 ottobre all'istituto superiore Rosselli, un confronto organizzato con il Rotary Club Aprilia-Cisterna e patrocinato dall'Asl Lt-1. Il webinar, moderato dalla professoressa Sabrina Vento e condiviso in streaming con tutti gli studenti.

Ad aprire i lavori, il Dirigente Scolastico Ugo Vitti, il presidente del Rotary Club Michele Volpe e



L'istituto superiore Carlo e Nello Rosselli

del Direttore dell'Asl LT1 Belardino Rossi. Dopo la proiezione di un video introduttivo, la professoressa Tranquilli Franceschetti, biologa e docente universitaria, ha evidenziato l'importanza della prevenzione e relazionato sull'apparato riproduttore maschile e femminile, soffermandosi sul concepimento. A seguire, la dottoressa Valentina Piccini, ostetrica del consultorio di Aprilia, ha focalizzato l'attenzione sulle malattie sessualmente trasmesse e sui vaccini Hpv ed epatite B e il professor Antonio Pastore, urologo, andrologo e docente universitario, ha parlato della prevenzione andro-

logica e delle malattie che possono portare all'infertilità maschile. Il meeting si è concluso con un dibattito molto partecipato sui temi del concepimento, dello sviluppo degli organi maschili e femminili, delle malattie sessualmente trasmesse, dei metodi contraccettivi, fino a richieste sulle modalità di contatto con il consultorio e con i medici presenti, in caso di problematiche sessuali. «Alla luce delle ultime abitudini comportamentali dei giovani - dichiara il dirigente, Ugo Vitti - permettere loro di riflettere su questi argomenti ed informarli sulle potenziali patologie andrologiche è necessario, anche per la delicatezza delle tematiche su cui, molto spesso, si prova vergogna. Siamo entusiasti ed orgogliosi di aver accolto questa iniziativa e ringraziamo gli esperti intervenuti». ●